



Viviamo in un'epoca in cui si investono mesi — perfino anni — per preparare un matrimonio... ma appena poche ore per preparare una vita coniugale.

Si curano i dettagli dell'abito, del ristorante, della musica, dei fiori. Ma che dire dell'anima? E della vocazione? E dell'eternità che inizia il giorno in cui due diventano "una sola carne" (cfr. Gen 2,24)?

Il **corso prematrimoniale** non è un requisito amministrativo della parrocchia. Non è una formalità per ottenere un documento. È, in realtà, uno dei momenti spirituali più decisivi nella vita di una coppia.

In questo articolo approfondiremo — con rigore teologico e sensibilità pastorale — che cos'è realmente un corso prematrimoniale, quale sia il suo fondamento storico e dottrinale e come possa diventare una vera scuola di santità per coloro che si preparano al Sacramento del Matrimonio.

1. Il Matrimonio: Molto Più Che Amore Umano

Per comprendere il significato del corso prematrimoniale, dobbiamo prima capire che cos'è il matrimonio secondo la fede cattolica.

Il matrimonio non è semplicemente un contratto civile né un progetto sentimentale. È un **Sacramento**, istituito da Cristo.

Il Catechismo insegna che il matrimonio è:

«L'alleanza con la quale l'uomo e la donna costituiscono tra loro una comunione di tutta la vita, ordinata per sua natura al bene dei coniugi e alla generazione ed educazione della prole.»

E san Paolo lo eleva a una dimensione ancora più profonda quando afferma:

«Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla



| Chiesa» (Ef 5,32).

Il matrimonio cristiano è immagine viva dell'amore di Cristo per la sua Chiesa. È fedeltà fino alla morte. È dono totale di sé. È croce e gloria.

Se questo è vero — e lo è — come non prepararsi con profondità?

2. La Storia della Preparazione al Matrimonio nella Chiesa

Nei primi secoli del cristianesimo, il matrimonio veniva preparato all'interno della comunità e sotto la guida del vescovo o del sacerdote. Non esistevano corsi strutturati come oggi, ma vi era un serio accompagnamento spirituale e morale.

Con il passare dei secoli, soprattutto dopo il Concilio di Trento, la Chiesa iniziò a regolamentare più chiaramente la forma canonica del matrimonio, insistendo sulla necessità di una preparazione dottrinale e morale adeguata.

Nel XX secolo, in particolare dopo il Concilio Vaticano II, la Chiesa ha approfondito la dimensione pastorale del matrimonio come vocazione e cammino di santità. Da allora, la preparazione prematrimoniale si è strutturata in modo più formale in quasi tutte le diocesi del mondo.

Non si tratta di una "invenzione moderna", ma di una risposta pastorale a una realtà urgente: i matrimoni hanno bisogno di fondamenta solide.

3. Che Cos'è Davvero un Corso Prematrimoniale?

Dal punto di vista teologico, il corso prematrimoniale fa parte della preparazione immediata al sacramento. Tradizionalmente si distinguono tre tappe:

1. **Preparazione remota:** formazione nella famiglia e nella vita cristiana fin dall'infanzia.
2. **Preparazione prossima:** un fidanzamento vissuto cristianamente.
3. **Preparazione immediata:** il corso prematrimoniale e l'accompagnamento pastorale



prima delle nozze.

Questo corso non è semplicemente un incontro informativo. È:

- Formazione dottrinale sul Sacramento.
- Riflessione sull'indissolubilità.
- Comprensione dell'apertura alla vita.
- Orientamento sulla vita coniugale.
- Discernimento della libertà e della maturità necessarie.

Perché il matrimonio richiede tre elementi essenziali:

- Libertà.
- Fedeltà.
- Apertura alla vita.

Senza questi elementi, il consenso sarebbe invalido.

4. Dimensione Teologica Profonda: Consenso e Sacramento

Nel matrimonio, i ministri del sacramento sono gli stessi sposi.

Non è il sacerdote che "sposa". Sono i fidanzati che, mediante un consenso libero e consapevole, si donano reciprocamente davanti a Dio.

Per questo la Chiesa insiste tanto sulla preparazione.

Il consenso deve essere:

- Libero (senza pressioni esterne).
- Pieno (senza escludere elementi essenziali).
- Definitivo (per tutta la vita).
- Aperto alla fecondità.

Un corso prematrimoniale serio aiuta le coppie a porsi domande scomode ma necessarie:

- Siamo disposti a rimanere fedeli nella malattia?
- Accettiamo la possibilità di avere figli?



- Comprendiamo che il matrimonio è indissolubile?
- Sappiamo che l'amore non è solo emozione ma decisione?

Questo discernimento non è pessimismo. È carità.

5. Il Contesto Attuale: Perché È Più Necessario Che Mai

Viviamo in una cultura segnata da:

- Relazioni instabili.
- Individualismo.
- Paura dell'impegno.
- Normalizzazione del divorzio.
- Convivenze senza matrimonio.

Oggi il corso prematrimoniale è davvero controcorrente.

È una proclamazione silenziosa che l'amore è possibile, che la fedeltà esiste, che la grazia trasforma.

In un mondo che teme il "per sempre", la Chiesa continua a dire: sì, è possibile.

Ma non solo con le forze umane.

Con la grazia sacramentale.

6. Applicazioni Pratiche: Come Vivere Bene il Corso

Qui la riflessione diventa concreta.

Se siete fidanzati, o se accompagnate coppie come operatori pastorali, queste chiavi possono trasformare l'esperienza:



1. Non Vivetelo Come un Obbligo, ma Come un Dono

Andate con il cuore aperto. Dio può parlare anche attraverso un intervento semplice.

2. Dialogate in Profondità

Non limitatevi ad ascoltare. Dopo ogni incontro, parlate tra voi.

- Che cosa ci ha toccato?
- Su cosa non siamo d'accordo?
- Quali paure abbiamo?

3. Pregate Insieme

Anche brevemente. Un matrimonio inizia forte quando inizia in ginocchio.

4. Confessatevi Prima delle Nozze

Il matrimonio inizia meglio quando inizia in stato di grazia.

5. Cercate una Coppia Mentore

L'esperienza di altri matrimoni cristiani è un tesoro immenso.

7. La Croce nel Matrimonio: Nessuno Ve Lo Dirà... Ma È Essenziale

Molti corsi superficiali parlano solo di comunicazione e psicologia (che sono importanti), ma dimenticano qualcosa di fondamentale: il matrimonio partecipa al mistero della Croce.

Cristo ha amato fino alla fine.

Il matrimonio cristiano implica:

- Perdono costante.
- Rinuncia.
- Sacrificio.



- Umiltà.

Senza la Croce, il matrimonio diventa un contratto fragile.

Con la Croce, diventa un cammino di santificazione.

8. Il Corso Prematrimoniale Come Scuola di Santità

L'obiettivo ultimo non è avere una bella celebrazione.

È raggiungere il Cielo insieme.

Il matrimonio è una vocazione. E ogni vocazione richiede formazione.

Un corso prematrimoniale vissuto bene può essere:

- Un momento di conversione.
 - Una purificazione delle intenzioni.
 - Una riscoperta della fede.
 - L'inizio di una spiritualità coniugale.
-

9. Una Parola Finale per Voi

Se state per sposarvi:

Non sottovalutate questo tempo.

Non affrontatelo con superficialità.

Non banalizzatelo.

Forse tra dieci anni ricorderete più una conversazione profonda vissuta durante il corso che il sapore del menù del vostro matrimonio.

Il matrimonio è un cammino esigente. Ma è anche uno dei più belli quando viene vissuto con



Cristo al centro.

Perché quando due si sposano in Lui, non sono solo due.

Sono tre.

E quando Cristo sostiene il vincolo, il "sì" smette di essere fragile e diventa eternità.

Che il corso prematrimoniale non sia una formalità prima delle nozze.

Che sia il fondamento di tutta una vita.